

Piano di Formazione Nazionale

Modulo 3 - “Fondi Strutturali Europei Programmazione Comunitaria 2021-2027”

UF 3 - “Gestione finanziaria e ammissibilità delle spese”

19 maggio, dalle 8.30 alle
17.30

Andrea Cadau
Stefania Milia



Forme di sovvenzione: il rimborso dei costi ammissibili e le opzioni SEMPLIFICATE in materia di costi

La normativa e gli orientamenti comunitari sull'uso delle
opzioni semplificate in materia di costi

Quali sono le **forme di sostegno?**



- **Le sovvenzioni**
- **Gli strumenti finanziari**
- **I premi**
- **Una combinazione fra tali forme**

In conformità con l'art. 51 RDC, **le sovvenzioni** possono assumere una delle forme seguenti:

- rimborso dei costi ammissibili** effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;
- costi unitari;**
- somme forfettarie;**
- finanziamenti a tasso forfettario;**
- una combinazione delle forme;**
- finanziamenti non collegati ai costi.**

Le combinazioni di forme sono ammesse a condizione che *ciascuna forma copra diverse categorie di costi*, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione. I finanziamenti non collegati ai costi sono ammissibili purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 RDC.

Il rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute avviene a seguito di domande di rimborso, presentate dal beneficiario, basate su una **rendicontazione**, cosiddetta **a costi reali**, dei costi diretti e indiretti effettivamente sostenuti nell'esecuzione dell'operazione, **attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa (gds)**.

In generale i **gds** devono soddisfare le seguenti condizioni formali di ammissibilità:

- **Assenza di doppio finanziamento**
- **Inerenza** della spesa con l'operazione approvata
- **Corretta registrazione contabile** in relazione alle norme e ai principi contabili
- **Contabilità separata**
- **Conto corrente dedicato**
- **Effettività del pagamento**, eccetto che per i contributi in natura e per gli ammortamenti
- **Conformità** dei documenti di costo e dei pagamenti **alla disciplina comunitaria e nazionale** in campo civilistico e fiscale
- **Rispetto delle tipologie e dei massimali di costi ammissibili** stabilite dagli avvisi pubblici



La **rendicontazione a costi reali** comporta, per il beneficiario, **la produzione, la trasmissione la conservazione di una rilevante quantità di documenti amministrativi e contabili.**

Il **medesimo impegno amministrativo** è poi **richiesto agli organi gestione e controllo** i quali, inizialmente, verificano la spesa sul 100% delle operazioni portate a rendiconto.

Nel corso delle diverse programmazioni si è spesso osservato:

- che un gran numero di documenti di supporto fossero necessari a giustificare anche **importi poco significativi** sul totale delle spese
- che molte operazioni, particolarmente sul FSE, presentassero una **rilevante articolazione delle voci di costo**
- che alcuni interventi fossero caratterizzati da molte **piccole operazioni e piccoli soggetti** (beneficiari) con capacità limitate di gestione amministrativa e finanziaria
- la mole di documentazione da presentare e verificare comportasse un **aumento dei rischi di errore**

In sintesi si è rivelato opportuno individuare e utilizzare dei metodi di calcolo dei costi ammissibili alternativi alla rendicontazione dei costi reali per le operazioni che presentassero una **strutturale sproporzione fra la complessità** qualitativa e quantitativa **dei documenti giustificativi di spesa** da un lato e **gli importi dichiarati in sede di rendiconto** dall'altro

ovvero per le **operazioni caratterizzate da:**

- una elevata incidenza di interventi di *piccola dimensione* sul totale delle operazioni finanziate
- una complessa articolazione delle *numerose tipologie di spesa*

Pertanto, a partire dal ciclo 2007/2013, la normativa ha previsto le opzioni semplificate in materia di costi.

Le **opzioni semplificate in materia di costi (OSC)** sono un **metodo di calcolo** dei costi ammissibili di un'operazione **alternativo** al metodo della rendicontazione a costi reali.

Con l'adozione delle OSC non è infatti necessario giustificare e verificare la spesa cofinanziata con i singoli relativi documenti accompagnatori ma, piuttosto, **correlare la richiesta e l'erogazione del contributo al raggiungimento**, in seno all'operazione, **degli obiettivi e dei risultati procedurali e fisici previsti**.

In altre parole,

i costi ammissibili sono calcolati mediante un metodo predefinito, basato sugli output o sui risultati ottenuti.

Quali sono i vantaggi delle OSC?

- **Diminuzione dell'onere amministrativo** sia per i beneficiari che le autorità dei fondi
- **Riduzione dei costi** per gli organi di gestione e controllo
- **Facilitazione dell'accesso alle sovvenzioni** a vantaggio dei *piccoli beneficiari*
- **Riduzione del rischio di inottemperanza** da parte dei beneficiari
- **Impiego più corretto ed efficiente** dei fondi SIE, caratterizzato da un minore tasso di errore (come rilevato anche dalla Corte dei Conti europea)
- **Maggiore attenzione al raggiungimento degli obiettivi** e alle priorità di intervento
- **Maggiore attenzione all'utilità della spesa** piuttosto che unicamente all'aspetto di legittimità finanziaria della stessa



Costi reali



Costi semplificati

Le OSC utilizzano le seguenti **metodologie di calcolo dei costi ammissibili**:

- **Tabelle standard di costi unitari**
- **Importi forfettari**
- **Finanziamenti a tasso forfettario**

Le operazioni e le relative rendicontazioni di spesa sono comunemente dette «**a costi semplificati**»

Le OSC si applicano alle sovvenzioni e nel campo dell'assistenza tecnica (*tasso forfettario*, art. 36 RDC).

Obbligo costi semplificati

- Se il costo totale di un'operazione non supera 200.000 euro, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi fissi, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato.

Previa approvazione del Comitato di sorveglianza, l'Autorità di Gestione può esentare dall'obbligo alcune operazioni nel *settore della ricerca e dell'innovazione*.

L'adozione delle OSC è particolarmente raccomandata per la gestione del FSE (come rileva dalla considerazione n. 8 in premessa al Regolamento istitutivo 1057/2021).

In particolare, ove non obbligatorio, **è raccomandato l'utilizzo** dei costi semplificati quando:

- **l'Autorità di Gestione debba concentrarsi maggiormente sugli output e sui risultati**, invece che sugli input e sugli aspetti finanziari;
- **i costi reali siano difficili da verificare e da dimostrare** (diverse piccole voci da verificare aventi poco o nessun impatto sull'output previsto delle operazioni, criteri di ripartizione complessi, come ad esempio nel caso dei costi indiretti e delle spese generali).

Le metodologie utilizzate per l'applicazione delle diverse opzioni **definiscono ex ante, attraverso medie o approssimazioni, il valore finanziario** della tipologia di servizio o attività prevista.

Gli importi delle forme di OSC sono stabiliti ***in uno dei modi seguenti***:

- a) un **metodo di calcolo giusto, equo e verificabile**, basato:
 - su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
 - su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
 - sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- b) progetti di **bilancio redatti caso per caso** e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, se il costo totale dell'operazione non supera 200.000 euro;
- c) l'applicazione delle norme relative agli OCS applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
- d) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal presente regolamento o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.

A integrazione degli Avvisi pubblici, le Autorità di Gestione redigono un documento in cui espongono **i motivi dell'adozione di un particolare metodo di costo semplificato ed eventualmente i criteri di calcolo** del valore della sovvenzione, comunemente detto **Nota metodologica**.

Nel caso in cui la metodologia adottata si basi su un metodo di calcolo *giusto, equo e verificabile* stabilito dalla stessa AdG, è necessario che:

- **il calcolo sia ragionevole**, ossia basato su fatti reali, non eccessivo né estremo
- **il calcolo sia imparziale**, ovvero assicuri parità di trattamento dei beneficiari e/o delle operazioni
- **il calcolo sia riscontrabile**, ossia basato su prove documentarie e verificabili

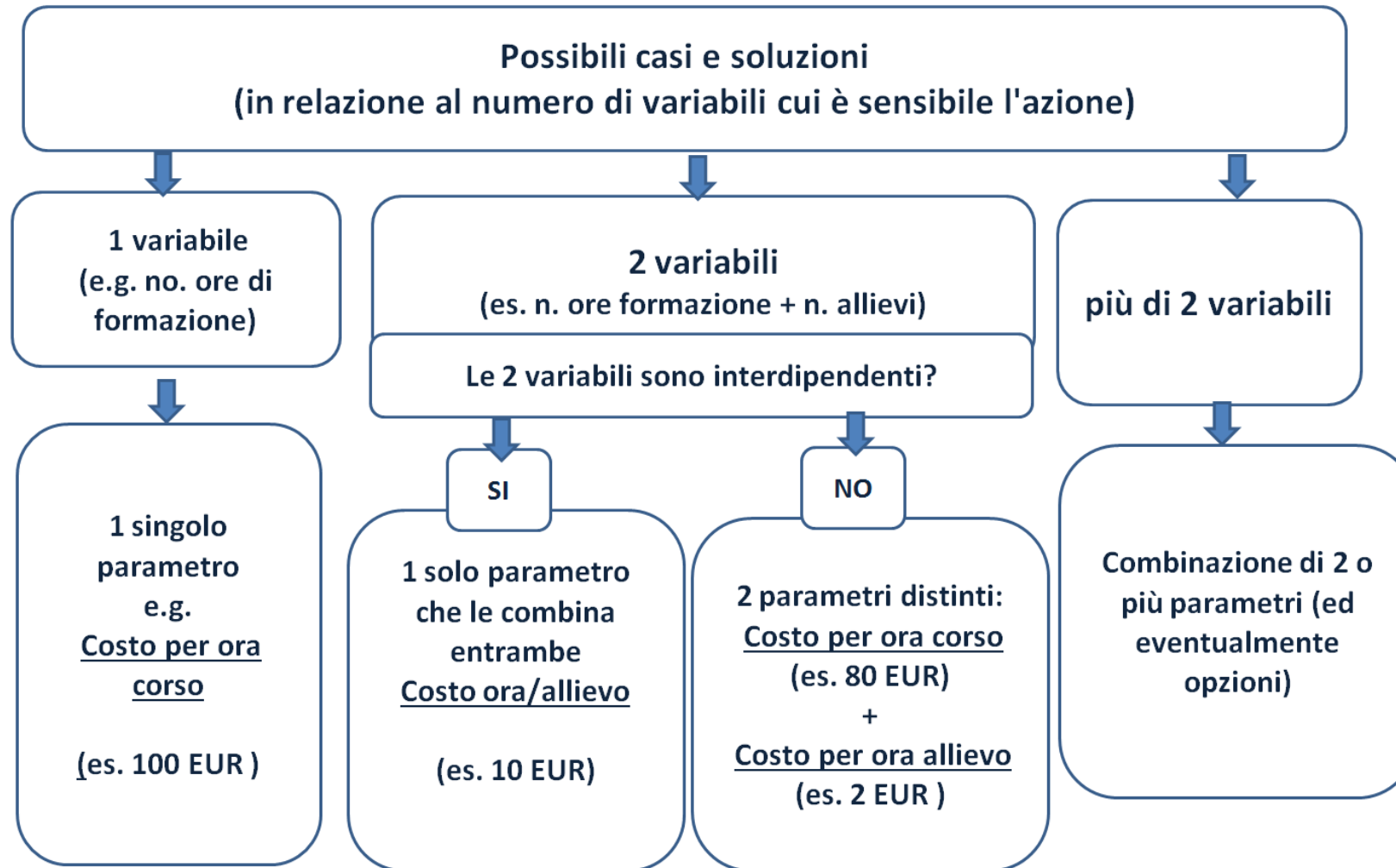
Il **costo standard (CS)** rappresenta il valore, o l'insieme di valori, la cui applicazione garantisce **la migliore approssimazione possibile del costo effettivamente sostenuto per attuare l'operazione.**

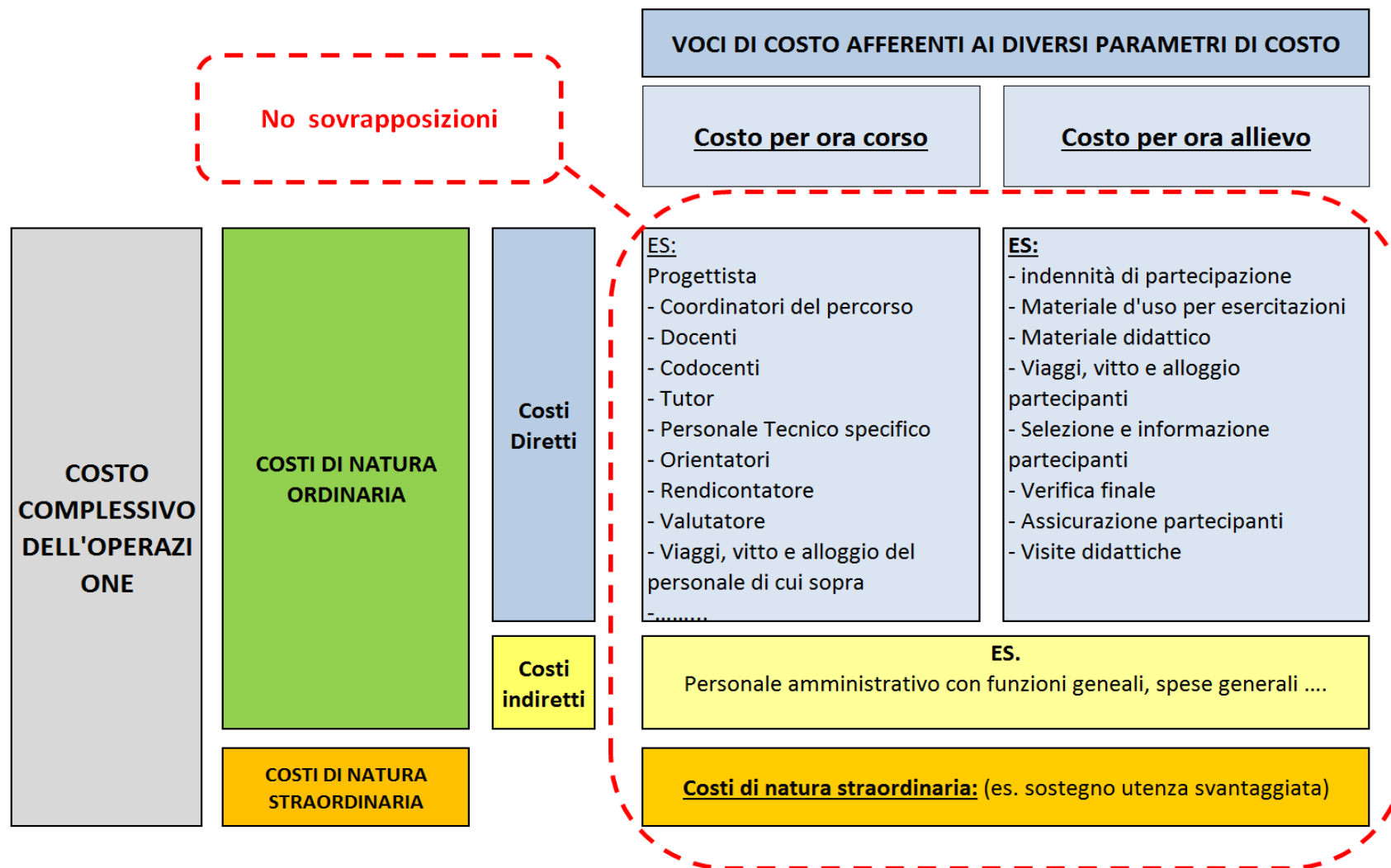
I costi standard quantificano l'importo rimborsabile di tutti o di parte dei costi ammissibili di un'operazione, sulla base delle unità con cui può essere misurata la specifica attività o lo specifico risultato previsto dall'avviso.

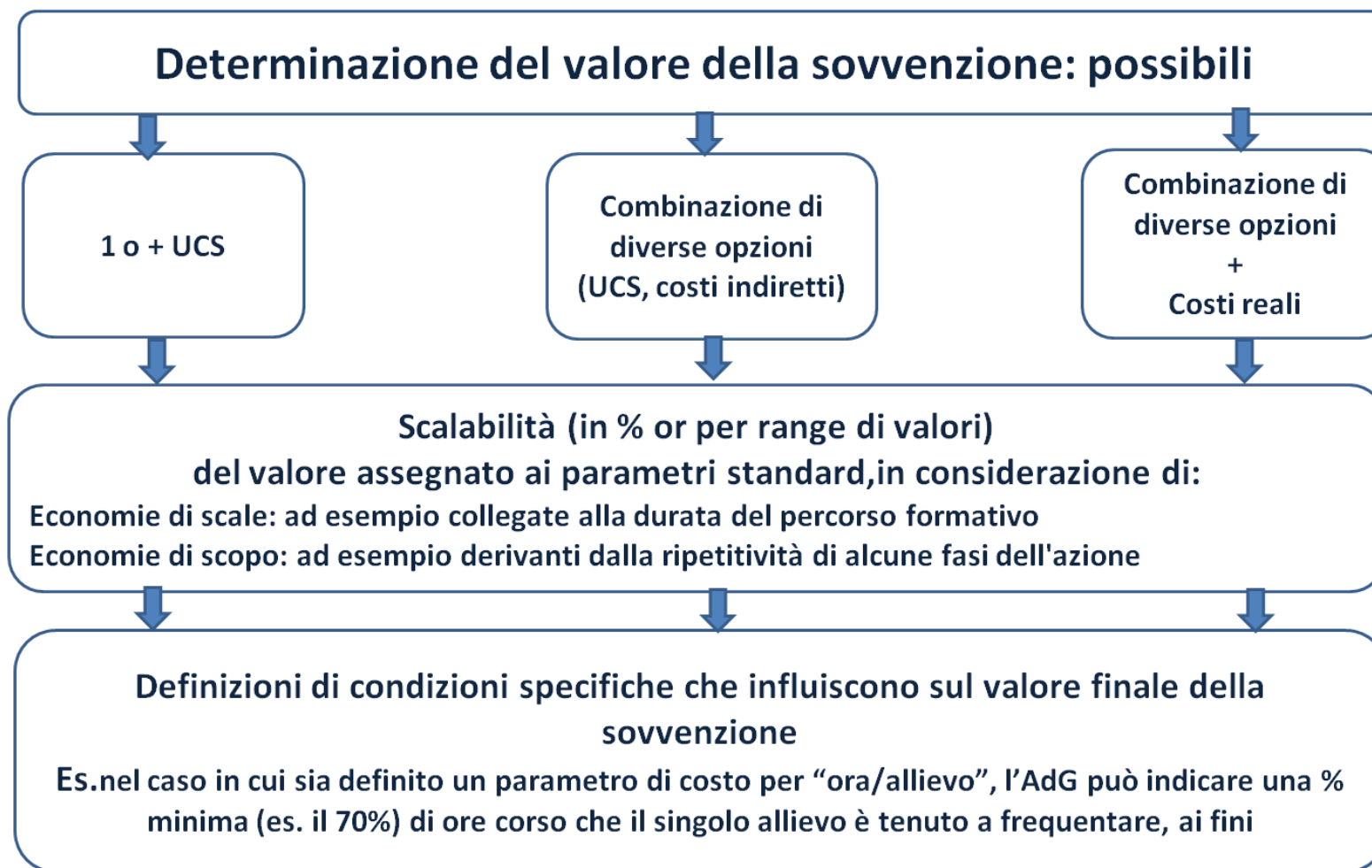
Il CS può essere utilizzato quando:

- ***è possibile definire chiaramente le quantità legate ad un'attività o a un risultato***
- ***è possibile individuare esattamente i parametri per la definizione di tabelle di costo unitario.***

Esempio tipico è la definizione di un costo unitario standard per un'ora di formazione.







Le tabelle standard di costi unitari possono essere basate:

- **Sul processo:** l'unità standard individuata andrà a remunerare le attività effettivamente realizzate (p.es. viene individuata un'unità di costo standard per un'ora di formazione);
- **Sul risultato:** il riconoscimento del costo standard è condizionato all'effettivo raggiungimento dell'obiettivo previsto (p.es. è possibile vincolare il costo standard riconosciuto per un'attività formativa all'esito occupazionale della persona formata);
- **Su entrambi i fattori:** definite in base sia al processo, sia al risultato.

Utilizzo di una **unità di costo standard (UCS) a processo** pari a 100 euro per ora di formazione, per un corso che dura 200 ore:

- finanziamento concesso = 20.000,00 euro (€ 100 x 200 ore)
- finanziamento riconosciuto calcolato sulla base delle ore di formazione effettivamente realizzate (es: 190 ore di formazione erogate = 19.000,00 euro (€ 100 x 190 ore).

UCS a risultato:

- finanziamento concesso calcolato sulla base delle ore effettivamente erogate,
- finanziamento riconosciuto condizionato al raggiungimento del risultato previsto (es: effettiva occupazione di almeno il 50% dei destinatari del corso), calcolato sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate (es: 190 ore di formazione erogate, 50% di occupati, finanziamento riconosciuto 19.000,00 euro (€ 100 x 190 ore).

UCS mista:

- una parte dell'UCS, ad esempio il 50%, è riconosciuta a processo (sulla base delle ore di formazione erogate),
- il restante 50% del valore dell'UCS è riconosciuto solo in seguito all'esito occupazionale previsto.

“Processo”

- Rischia di orientare i beneficiari verso una eccessiva concentrazione sugli aspetti quantitativi del processo, a scapito della qualità delle prestazioni rese, nel tentativo di abbattere i costi effettivi dell'operazione
- E' più agevole garantire l'equilibrio economico dell'operazione, dato che il valore della sovvenzione è posto in relazione diretta con le “quantità di processo” erogate

“Risultato”

- Focalizza l'attenzione sull'effettivo impatto dell'operazione
- È più semplice da giustificare (se la definizione è chiara ed univoca)
- Può generare “Barriere all'entrata” per i potenziali beneficiari
- Implica un rischio economico per i beneficiari
- Può generare un significativo rischio di “scrematura” dei destinatari

Nel caso di **somme forfettarie**, tutti i costi ammissibili, o parte dei costi ammissibili di un'operazione, sono calcolati sulla base di un importo forfettario predeterminato.

La sovvenzione è riconosciuta interamente al Beneficiario **solo se i termini predefiniti dell'accordo sulle attività e/o sui risultati previsti sono stati interamente rispettati**.

Nel caso di raggiungimento di un risultato parziale, non è invece riconosciuto alcun finanziamento.

È riconosciuto un rimborso forfettario per l'organizzazione di un seminario finale di presentazione di un progetto che risponda a determinate caratteristiche di:

- durata
- numero di partecipanti

Se il seminario viene realizzato conformemente all'accordo previsto, la somma forfettaria è interamente riconosciuta ed erogata.

In caso di difformità o di non realizzazione del seminario non è riconosciuto alcun contributo.

È riconosciuto un rimborso forfettario per l'occupazione nei mesi di bassa stagione aprile, maggio, ottobre e novembre del personale impiegato in alta stagione da giugno a settembre.

Il costo forfettario è stabilito in 800 euro per ciascuna unità lavorativa in ragione degli effettivi mesi di contratto per la bassa stagione.

Una comunicazione di cessazione del contratto prima della fine del mese comporta la mancata erogazione del rimborso forfettario per quella unità lavorativa per quel mese.

Una comunicazione di cessazione del contratto nel periodo di alta stagione comporta la mancata erogazione del rimborso forfettario maturato sul periodo di bassa stagione precedente per quel lavoratore.

Nel caso di **finanziamento a tasso forfettario (TF)**, per determinate categorie di costi ammissibili, chiaramente identificati *ex ante* (tipicamente, i costi indiretti) i costi rendicontabili sono **calcolati in valore percentuale della spesa effettivamente sostenuta per una o più categorie di costi ammissibili.**

fino al 7 % dei costi diretti ammissibili

- lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile

fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale

- Lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile

fino al 25 % dei costi diretti ammissibili

- a condizione che il tasso sia calcolato secondo un metodo giusto equo e verificabile.

Formazione, per un totale di 21.400 ore realizzate (somma delle ore di formazione per ciascun allievo)

Costi diretti = € 113.772

1. Costo del personale	100.763
1.1 Personale interno – retribuzione	60.895
1.2 Pers. int. – spese trasporto casa/lavoro	622
1.3 Personale interno – spese di viaggio	104
1.4 Personale esterno – retribuzione	39.143
1.5 Personale esterno – spese di viaggio	0
2. Partecipanti	0
3. Sviluppo e fruizione prodotti	13.009
3.1 Beni di consumo non ammortizzabili	9.056
3.5 Pubblicità	3.096
3.6 Costi di organizzazione	857
3.7 Altre voci di costo	0

Totale costi: € 128.963

Costi indiretti = € 15.191

3.1 Costi (di gestione) personale	12.000
3.4 Beni strumentali e beni immobili	54
(ammortamento)	
5.1 Amministrazione interna, contabilità, gestione	563
5.4 Documentazione generale e pubblicità corsi e struttura	906
5.5 Materiali per ufficio	856
5.8 Telefono, spese postali, fax	20
5.9 Imposte, tasse ed assicurazioni	201
5.12 Beni mobili (ammortamento)	109
5.13 Beni immobili	0
5.17 Costi contabilità esterna	536
5.18 Altre voci di costo	0

Formazione, per un totale di 21.400 ore realizzate (somma delle ore di formazione per ciascun allievo)

Costi diretti = € 113.772

1. Costo del personale	100.763
1.1 Personale interno – retribuzione	60.895
1.2 Pers. int. – spese trasporto casa/lavoro	622
1.3 Personale interno – spese di viaggio	104
1.4 Personale esterno – retribuzione	39.143
1.5 Personale esterno – spese di viaggio	0
2. Partecipanti	0
3. Sviluppo e fruizione prodotti	13.009
3.1 Beni di consumo non ammortizzabili	9.056
3.5 Pubblicità	3.096
3.6 Costi di organizzazione	857
3.7 Altre voci di costo	0

Costi indiretti = regola forfettaria

Costi indiretti = 13% dei costi diretti
= 113.772 x 13% = € 14.790

⇒ Costi indiretti (€) = 14.790

TOTALE CERTIFICATO: € 113.772 + € 14.790
= € 128.562

Costi personale =
20% altri costi

- I costi diretti per il personale di un'operazione possono essere calcolati a un tasso fisso fino al 20 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale, senza che lo Stato membro sia tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile,

I costi diretti dell'operazione non comprendono appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie stabilite dalle direttive appalti

I **costi diretti per il personale** mediante una tariffa oraria:

- a) dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale;
- b) dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina (denominati atto di impiego).

Altri costi
=
40% costi
personale

- Un tasso fisso fino al 40 % dei costi diretti ammissibili per il personale può essere utilizzato per coprire i costi ammissibili residui di un'operazione. Lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

- Le retribuzioni e le indennità versate ai partecipanti sono considerate costi ammissibili aggiuntivi non inclusi nel tasso fisso.
- Il tasso fisso non si applica ai costi del personale calcolati in base al tasso fisso di cui all'articolo 55, paragrafo 1 (Costi personale = 20% altri costi)

È possibile combinare le opzioni di semplificazione dei costi (con o senza costi reali) in presenza di due condizioni:

- Diverse categorie di costi ammissibili
- Diversi progetti nell'ambito della stessa operazione

Perché due condizioni? Evitare il doppio finanziamento della stessa spesa

=> Importante conoscere **le tipologie di costi** rientranti nelle tabelle standard di unità di costo.

Sessione formativa combinata:

- una tabella standard di costi unitari per lo stipendio dei formatori, € 450 / giorno
- costi reali: aula in affitto = € 800 / mese per 6 mesi
- un importo forfettario per i costi indiretti, ad esempio il 10% dei costi diretti.

Al termine della formazione: 100 giorni dei formatori sono giustificati da doc amministrativi

⇒ Sovvenzione finale pagata:

Costi diretti: stipendi dei formatori 100 giorni x € 450 = € 45.000 + aula in affitto:
6 mesi x € 800 = € 4.800

sub totale costi diretti: € 49.800

Costi indiretti: 10% dei costi diretti = 10% x € 49.800 = € 4.980

Sovvenzione da pagare: [€ 45.000 + € 4.800] + € 4.980 = **€ 54.780**

- 👉 La tabella standard di costi unitari non dovrà rapportarsi ad alcun costo connesso alla locazione dell'aula o ad altri costi indiretti.
- 👉 Dovrà essere definita *ex-ante* ed essere verificabile.

Combinazione di un progetto di formazione per giovani disoccupati, **seguito da un seminario** per i potenziali datori di lavoro della regione:

- I costi per la formazione pagati sulla base di tabelle standard di costi unitari (€ 1.000 / giorno di formazione).
- Il seminario sarà pagato sulla base di somme forfettarie.

Due progetti diversi => non vi è alcun rischio di doppio finanziamento fintantoché per ciascun progetto i costi sono nettamente separati.



Sperimentiamo